

► Con l'arrivo di Benevelli e la conferma di Maganza, ci sono anche Janelidze, Picarelli e Battisti. Adesso bisogna pescare all'estero

Mezza Aurora è già fatta, adesso l'altra metà

SERIE A2

DANIELE BARTOCCI

Jesi

L'Aurora Basket versione 2016-2017 inizia a prendere forma. Dopo l'arrivo dell'ala-pivot Andrea Benevelli da Feren-tino, che con buona probabilità sostituirà Paolo Paci non troppo brillante nella seconda parte di stagione, il team orange di coach Damiano Cagnazzo ha aggiunto al proprio mosaico il secondo tassello che andrà a completare il reparto lunghi titolare. Si tratta del riconfermato Marco Maganza, giunto a Jesi a inizio 2016 dalla Sandretto Falconara, apparso estremamente brillante ai playoff e utile alla causa leon-cella. «Con Maganza e Benevel-li viene garantita a coach Cagnazzo grande fisicità sotto canestro - si legge nella nota societaria - Il club è felice della

scelta fatta da Maganza di non esercitare la clausola d'uscita, punto di partenza per decidere con reciproca soddisfazione di proseguire il bel cammino iniziato nello scorso mese di gennaio». A Jesi il suo contributo è stato fondamentale nel raggiungimento della salvezza, con un high in gara 2 della serie play-out contro Omegna di ben 19 rimbalzi. «Sono entusiasta di rimanere a Jesi - queste le parole di Maganza che indosserà la canotta blu-arancio numero 11 - Non vedo l'ora di mettermi a disposizione di allenatore e compagni e di giocare ancora per questa città». Con Santiangeli destinato ad altri lidi (lo cercano squadre di A1), quasi certamente faranno compagnia a Benevelli e Maganza anche Janelidze, Picarelli e Battisti (i tre sotto contratto), che nella passata stagione si sono guadagnati la stima dell'ambiente. L'Aurora nei giorni

scorsi aveva sondato la pista anche per il lungo italiano Matteo Chillo, ex Imola, Biella e Treviglio, nonché per il play-guardia Filippo Alessandri da Falconara. La Sandretto, che probabilmente ricomincerà dalla serie C, sarà un terreno molto fertile per l'Aurora che dovrà nello stesso tempo cercare di pescare due jolly strangers niente male, una guardia "stile Corbett" e un'ala piccola in grado di fungere da 4 tattico. Di certo sarà un campionato impegnativo per la squadra leoncella, sempre attiva nella fase di ricerca del main-sponsor, inserita nel girone Est che si preannuncia di ferro, con squadre del calibro di Treviso, Mantova, Verona, Virtus e Fortitudo Bologna. Completano il blocco Recanati, Chieti, Roseto, Ferrara, Forlì, Imola, Ravenna, Udine, Trieste e Casalpusterlengo.



Conferma meritata all'Aurora Jesi per Marco Maganza

